

# Protocollo gestionale: dalla riproduzione all'asciutta

## Perché è importante?

Una gestione corretta delle proprie capre nel periodo che va dalla riproduzione all'asciutta significa soddisfare le esigenze degli animali in una fase di allevamento delicata, in cui la lattazione e la gestazione coincidono. Anche l'interruzione della produzione di latte deve essere condotta con particolare attenzione da un punto vista gestionale, alimentare e sanitario al fine di garantire alle capre uno stato di salute e benessere ottimali.

## Le strategie gestionali

Di seguito vengono riportate alcune indicazioni gestionali per questa fase di allevamento:

- ❖ Separare i becchi dal gregge a due mesi dalla loro introduzione, dopo verifica gravidanze con ecografie; eventuali capre adulte vuote saranno condotte in Lattazione Lunga o riformate.
- ❖ Prevedere l'acquisto di latte artificiale per la futura stagione dei parti, valutando le migliori offerte economiche dei latti in polvere "specifici e testati" per i capretti.

Programmare correttamente il termine della lattazione per garantire almeno due mesi di asciutta

## Le strategie alimentari

L'obiettivo alimentare in questa fase consiste nell'assecondare la fisiologica ricostituzione delle riserve adipose con una razione più energetica (amidi e lipidi) e meno proteica. Dalla fase riproduttiva il metabolismo si indirizza verso la ricostituzione delle riserve adipose con la massima efficienza metabolica. Negli ultimi tre mesi di lattazione la capacità di ingestione è ancora buona, mentre si ha una fisiologica diminuzione della produzione. È importante che la quantità degli alimenti somministrati non diminuisca, in modo che questo surplus alimentare rispetto ai fabbisogni contribuisca a ricostituire le riserve adipose. L'obiettivo è recuperare almeno 0,5 punti di BCS, per arrivare all'asciutta a un valore di 2,75 e 3,00. Alla messa in asciutta il recupero delle riserve deve essere completo.

- ❖ In questa fase si possono utilizzare fieni di minor qualità nutritiva, ma con fibra di buona digeribilità.
- ❖ Per i becchi dopo la fase delle monte ritornare alla razione di riposo (non riproduttiva), caratterizzata da fieno polifita o di graminacee a volontà e 0,2-0,3 kg/capo/giorno di cereali.
- ❖ La quantità di concentrati deve essere pari al 40% della sostanza secca ingerita.
- ❖ Gli apporti energetici, derivanti da alimenti come il mais, l'avena, il lino estruso e il girasole, devono aumentare negli ultimi tre mesi (100 giorni) di lattazione, per arrivare all'obiettivo di un BCS di 2,75-3,00. Con un BCS medio di 2,25-2,50, il fabbisogno aggiuntivo è di +0,2 UFL/capo/giorno (circa 0,2 kg di mais). Con un BCS di 2,0, il fabbisogno è di +0,3 UFL (0,3 kg mais.)
- ❖ Effettuare una fase di transizione alimentare della durata di una settimana circa per la messa in asciutta, al fine di evitare una prolungata sotto alimentazione e il consumo di riserve corporee. In questa fase utilizzare solo fieno di scarsa qualità nutritiva, ridurre gradualmente i concentrati nell'arco di 5 giorni fino a non somministrarne più negli ultimi due della settimana. Dopo 3-4 giorni dalla messa in asciutta, reintrodurre 0,2 kg di concentrato/capo/giorno e seguire la razione del penultimo mese di gestazione.

|                              | Lattazione 600 kg | Lattazione 900 kg |
|------------------------------|-------------------|-------------------|
| Sostanza secca (SS) ingerita | 2,00              | 2,24              |
| Unità foraggiere latte/kg SS | 0,85              | 0,91              |
| Proteina digeribile (% SS)   | 8,5               | 9,0               |
| Proteina grezza (% SS)       | 13,0              | 13,5 - 14         |
| Fibra neutro detersa (% SS)  | >35               | >35               |
| Estratto etereo (% SS)       | 3 - 5             | 3 - 5             |
| Calcio assimilabile (% SS)   | 0,21              | 0,23              |
| P assimilabile (% SS)        | 0,20              | 0,21              |
| Foraggi : Concentrati        | > 50:50           | > 50:50           |

Tab. 1. Esempio di razione per capre di 70 kg di peso vivo alla fine della lattazione (lattazione=10 mesi), in funzione del livello produttivo

## Indicazioni sanitarie

- ❖ Effettuare una prima ecografia per diagnosi di gravidanza a 60 giorni e una seconda ecografia a 100 giorni dall'introduzione dei becchi.
- ❖ Se necessario, effettuare a 45 giorni, prima dell'asciutta, analisi batteriologiche del latte individuale con antibiogramma, per programmare eventuale trattamento intra-mammario.
- ❖ Effettuare asciutta drastica. Trattamento antibiotico in mammella solo per i capi problema.
- ❖ Se non ancora fatto, eseguire esame coprologico per endoparassiti entro l'8° mese della lattazione, al fine di non compromettere la ricostituzione delle riserve adipose.
- ❖ In caso di aborti precoci: conservare il feto e la placenta a 4°C e inviarli entro 24 ore all'IZS. Isolare il capo, rimuovere la lettiera imbrattata, disinfettare e aggiungere nuova paglia. Avvisare il veterinario aziendale.

## Quali sono gli indicatori?

- ❖ Valori ottimali di BCS lombare: 2,75-3,00. Prosegue la fase di ricostituzione delle riserve. Effettuare un controllo per accertarsi degli incrementi rispetto al periodo delle monte.
- ❖ Valori ottimali di urea del latte: 25-30 mg/dl. Se valori superiori, controllare il bilanciamento della razione (probabilmente razione poco energetica, con la quale si corre il rischio di non recuperare le riserve adipose).
- ❖ Valori minimi di grasso e proteine del latte di massa: grasso 3,50%, proteina 3,30%. Il rapporto grasso/proteina deve essere  $>1$  ( $\geq 1,06$ ). Nella fase finale della lattazione si verifica un fisiologico aumento dei tassi, a causa dell'effetto concentrazione.
- ❖ Livello produttivo medio (kg latte capo/giorno):

|  |        |
|--|--------|
| Molto alto ( $>1.300$ kg/capo/anno)  | 4,1 kg |
| Alto (1.200 kg/capo/anno)  | 3,6 kg |
| Medio alto (1.000 kg/capo/anno)  | 3,1 kg |
| Medio (800 kg/capo/anno) *   | 2,6 kg |
| Basso ( $\leq 700$ kg/capo/anno) **  | 2,1 kg |
| *allevamento semi intensivo con pascolo; **allevamento semi estensivo con pascolo e alpeggio |        |

- ❖ Effettuare terzo controllo dello Stafilococco coagulasi positivo nel latte di massa in tempo utile per programmare eventuali batteriologici individuali.
- ❖ Con valori  $>100$  ufc/mL di Stafilococco coagulasi positivo nel latte di massa, effettuare esami batteriologici individuali con antibiogramma. Verificare immediatamente i capi trattati all'inizio della successiva lattazione con un batteriologico individuale. Consultare il veterinario aziendale.
- ❖ Fertilità medie all'ecografia (n° di capre gravide/n° di capre alla riproduzione IA o MN): IA (1 intervento) 65%, IA + Ritorni (2 cicli) 80%, MN Adulte (2-3 cicli) 90%, MN Caprette (2-3 cicli) 80%.